

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026
COMUNE DI SERRAPETRONA

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2024 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché

in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al

quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.865.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		27.000,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	875.021,78	680.077,10	724.266,10	724.266,10	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.950.540,87	1.574.241,37	1.535.310,09	1.553.714,57
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	784.682,77	705.558,65	623.792,72	623.792,72					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	266.370,21	181.901,14	182.901,14	182.901,14					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.455.754,47	5.260.746,95	1.169.655,38	169.655,38	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.527.229,54	5.226.882,09	1.108.790,52	108.790,52
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	9.381.829,23	6.828.283,84	2.700.615,34	1.700.615,34	Totale spese finali	9.477.770,41	6.801.123,46	2.644.100,61	1.662.505,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	54.160,38	54.160,38	56.514,73	38.110,25
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	623.220,68	623.220,68	623.220,68	373.932,41	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	623.220,68	623.220,68	623.220,68	373.932,41
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.057.300,00	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00
Totale titoli	11.062.049,91	8.508.504,52	4.380.836,02	3.131.547,75	Totale titoli	11.212.451,47	8.535.504,52	4.380.836,02	3.131.547,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.927.049,91	8.535.504,52	4.380.836,02	3.131.547,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.212.451,47	8.535.504,52	4.380.836,02	3.131.547,75
Fondo di cassa finale presunto	1.714.598,44								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.865.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.567.536,89 <i>0,00</i>	1.530.959,96 <i>0,00</i>	1.530.959,96 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		60.864,86	60.864,86	60.864,86
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.574.241,37 <i>0,00</i> <i>41.890,21</i>	1.535.310,09 <i>0,00</i> <i>42.854,81</i>	1.553.714,57 <i>0,00</i> <i>42.854,81</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		54.160,38 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	56.514,73 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	38.110,25 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

$O=G+H+I+L+M$		0,00	0,00	0,00
---------------	--	------	------	------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		27.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.260.746,95	1.169.655,38	169.655,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		60.864,86	60.864,86	60.864,86
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.226.882,09 0,00	1.108.790,52 0,00	108.790,52 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	170.951,24	481.625,73	62.562,43	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.093,69	29.106,08	49.207,35	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	113.361,89	167.848,57	875.847,79	27.000,00	0,00	0,00	-96,917 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	690.573,12	700.375,63	662.135,30	680.077,10	724.266,10	724.266,10	2,709 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	634.036,24	601.220,81	1.241.900,20	705.558,65	623.792,72	623.792,72	-43,187 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	117.166,50	194.133,20	188.365,46	181.901,14	182.901,14	182.901,14	-3,431 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	535.259,86	920.184,34	2.547.920,51	5.260.746,95	1.169.655,38	169.655,38	106,472 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	360.443,97	623.220,68	623.220,68	373.932,41	72,903 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	205.069,12	244.254,43	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.496.511,66	3.338.748,79	7.045.383,01	8.535.504,52	4.380.836,02	3.131.547,75	21,150 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: la legge di Bilancio 2020 ha abrogato la Tasi e la vecchia Imu a partire dal 2020.

Nella quantificazione dell'entrata non si è tenuto conto dei minori introiti a seguito delle inagibilità per degli immobili per gli eventi sismici 2016, in quanto le minori entrate saranno coperte da corrispondente contributo Statale da quantificarsi nel corso dell'esercizio di riferimento e sulla base del quale saranno effettuate le relative variazioni delle previsioni.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): abrogata.

RECUPERO EVASIONE ICI: la previsione è stata effettuata tenendo conto dei dati presenti nella banca dati comunale.

RECUPERO EVASIONE IMU: la previsione è stata effettuata tenendo conto dei dati presenti nella banca dati comunale. Nel corso del triennio si provvederà all'accertamento dell'Imu dovuta per le aree edificabili.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: l'entrata è stata stimata sulla base delle previsioni presenti sul sito del Federalismo Fiscale, in particolare:

Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Gettito di cassa anno 2022		Gettito di cassa anno 2023		Gettito di cassa anno 2024	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	21.754,93	26.589,36	22.452,10	27.441,46	23.228,10	28.389,90
Saldo	51.049,19	62.393,46	53.085,42	64.882,18	54.974,88	67.191,52
Totale	72.804,12	88.982,82	75.537,52	92.323,64	78.202,98	95.581,42

Aliquota anno d'imposta 2024: 0,80%

TASSA RIFIUTI – TARI: L'art. 1, comma 654 della 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014) prevede, in relazione alla Tassa sui Rifiuti, che sia assicurata “in ogni caso” la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio (compresi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, fatta eccezione per costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori)

La Legge di Bilancio 2018 (l. 205/2017), all'art. 1, comma 527, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, da esercitarsi “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria” stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza di ARERA.

Il 31 ottobre 2019, con delibera n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, ARERA ha approvato il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR) che definisce le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie.

Nella determinazione della tariffa rifiuti degli anni 2022-2025 si deve tener conto di quanto dall'articolo 2, comma 2.2, della Determinazione ARERA del 4 novembre 2021, n. 2/2021-DRIF, in attuazione dell'articolo 7, commi 5 e 6, della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF

Nell'anno 2022 l'ATA3 ha approvato il piano finanziario Tari per il 2022-2025.

Pertanto nella predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026 si è provveduto ad inserire le entrate e le spese relative alla TARI nella misura prevista nel PEF approvato da parte dell'ATA, salvo aggiornamento delle stesse a seguito dell'approvazione del nuovo PEF 2024-2027.

TASSA OCCUPAZIONE SPAXI ED AREE PUBBLICHE: abrogata dal 1/1/2021 per effetto dell'art. 1 comma 816 e 837 della Legge n. 160/2019, con la quale è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale ed il Canone Mercatale.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: abrogata dal 1/1/2021 per effetto dell'art. 1 comma 816 della Legge n. 160/2019, con la quale è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale;

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: i dati relativi ai trasferimenti sono presenti sul sito del Ministero dell'Interno, quindi si è provveduto ad inserire l'importo previsto per il 2024.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	452.914,19	463.334,95	426.791,00	444.733,00	488.922,00	488.922,00	4,203 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	237.658,93	237.040,68	235.344,30	235.344,10	235.344,10	235.344,10	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	690.573,12	700.375,63	662.135,30	680.077,10	724.266,10	724.266,10	2,709 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'Ente.

Si segnala che sono stati previsti i seguenti trasferimenti:

- trasferimento per il minore gettito IMU/Tasi: €. 10.400,83;
- trasferimenti minori introiti add.le comunale irpef: €. 100,00
- trasferimento minori introiti fabbricati categoria D: €. 4.319,73;
- trasferimento statale compensativo Imu (immobili merce): €. 1.118,95
- Contributo compensativo minori introiti Tari per immobili inagibili causa sisma: €. 10.000,00
- Contributo compensativo minori introiti IMU per immobili inagibili causa sisma: €. 40.000,00
- Trasferimenti per rimborso spese elezioni/referendum: €. 22.936,00;
- Contributo per incremento indennità di funzione amm.ri comunali (ART. 1, COMMI 583-585 L. n. 234/2021): €. 8.983,21;
- Fondo assunzioni a tempo indeterminato (art. 57, co. 3bis, DL n. 104/2020): €. 72.000,00;
- Contributo per il supporto al subentro all'Anagrafe Nazionale della popolazione residente: €. 1.683,60.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Sono stati previsti gli stanziamenti per i C.A.S. – contributi autonoma sistemazione per gli anni 2023/2025 ed i trasferimenti relativi ai rimborsi delle spese correnti anticipate per fronteggiare le varie fasi dell'emergenza sisma, in particolare le spese relative all'assunzione di personale a tempo determinato.

Sono stati inoltre previsti i trasferimenti regionali per i libri di testo e contributo affitti, contributi per borse lavoro, contributo per eliminazione barriere architettoniche, contributo per corso orientamento musicale.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE:

E' stata prevista l'entrata relativa al 5 per mille.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE

Contributo Gal Sibilla per incarico facilitatore sviluppo locale e per le attività di comunicazione, informazione e animazione PIL.

Contributo per realizzazione parco Eolico Monte D'Aria.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Nessuno

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	627.692,24	584.020,81	1.201.900,20	691.558,65	623.792,72	623.792,72	-42,461 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	6.344,00	7.200,00	30.000,00	14.000,00	0,00	0,00	-53,333 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	634.036,24	601.220,81	1.241.900,20	705.558,65	623.792,72	623.792,72	-43,187 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI:

Le entrate da vendita o erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e fitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Dal 2021 viene prevista l'entrata relativa al nuovo Canone unico patrimoniale e mercatale che sostituisce le seguenti entrate tributarie:

- Tosap;
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di Polizia Locale, con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate da accertare secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata. Rispetto agli anni passati si prevede una forte riduzione di tali introiti a seguito delle recenti direttive del Ministero dell'Interno relativa alle modalità di effettuazione dei controlli.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Le altre entrate sono state previste sulla base dei dati storici e degli atti a conoscenza del Servizio Finanziario.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	92.433,45	169.443,49	149.903,14	148.893,14	149.893,14	149.893,14	-0,673 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.244,62	10.081,37	6.100,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	-9,836 %
Interessi attivi	0,09	0,07	30,00	20,00	20,00	20,00	-33,333 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	1,63	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	16.488,34	14.606,64	32.322,32	27.478,00	27.478,00	27.478,00	-14,987 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	117.166,50	194.133,20	188.365,46	181.901,14	182.901,14	182.901,14	-3,431 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:

non previsti.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Indicati analiticamente nella tabella allegata.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

Previsione delle entrate derivanti dalla cessione di aree cimiteriali e dalla concessione di loculi. Le somme sono state previste tenendo conto dei dati storici.

Previsione delle entrate relative alla cessione del diritto di superficie ex area PEEP.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :

Entrate da permessi di costruire:

Si riferiscono sostanzialmente alle previsioni di entrata da oneri di urbanizzazione e da condoni edilizi, effettuata in base all'andamento ordinario dell'attività del Servizio Urbanistica ed all'andamento storico.

MONETIZZAZIONE: non sono previste entrate.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	517.244,38	911.209,42	2.521.920,51	5.235.746,95	1.144.655,38	144.655,38	107,609 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.233,02	536,79	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-9,090 %
Altre entrate in conto capitale	14.782,46	8.438,13	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	535.259,86	920.184,34	2.547.920,51	5.260.746,95	1.169.655,38	169.655,38	106,472 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Considerato che le entrate accertate nel 2022 (penultimo anno precedente) relative ai primi tre titoli delle entrate sono state le seguenti:

	EURO	
TITOLO I	€.	700.375,63
TITOLO II	€.	601.220,81
TITOLO III	€.	194.133,20
		=====
Totale	E.	1.495.729,64

per cui i tre dodicesimi risultano essere i seguenti:

€. 1.495.729,64
===== X 5 = €. 623.220,68
12

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	360.443,97	623.220,68	623.220,68	373.932,41	72,903 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	360.443,97	623.220,68	623.220,68	373.932,41	72,903 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	204.089,12	240.176,35	747.000,00	747.000,00	747.000,00	747.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	980,00	4.078,08	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	205.069,12	244.254,43	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	30.093,69	29.106,08	49.207,35	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	113.361,89	167.848,57	875.847,79	27.000,00	0,00	0,00	-96,917 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	143.455,58	196.954,65	925.055,14	27.000,00	0,00	0,00	-97,081 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.266.963,69	1.240.246,88	2.150.566,42	1.574.241,37	1.535.310,09	1.553.714,57	-26,798 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	408.043,43	407.033,54	3.425.465,87	5.226.882,09	1.108.790,52	108.790,52	52,588 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.371,97	165.043,56	51.906,75	54.160,38	56.514,73	38.110,25	4,341 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	360.443,97	623.220,68	623.220,68	373.932,41	72,903 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	205.069,12	244.254,43	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.935.448,21	2.056.578,41	7.045.383,01	8.535.504,52	4.380.836,02	3.131.547,75	21,150 %

4.1) Spese correnti

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- personale in servizio.
- contratti di servizio e convenzioni in essere
- spese per utenze e servizi di rete
- quote di trasferimento obbligatorio per i servizi conferiti all'Unione Montana "Monti Azzurri"

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli riguardanti le spese di personale previsti dal comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.231,38;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75 del 25/5/2017;
- dai limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato previsti dall'art. 33 del DL. n. 34/2019, convertito in legge n. 58/2019 e relativo decreto attuativo;

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Visto il DPCM del 9/10/2021 (G.U. n. 284 del 29/11/2021) relativo alla stabilizzazione dei precari in attuazione del richiamato comma 3-bis dell'articolo 57 del decreto-legge n. 104 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, in cui si stabilisce di ripartire le risorse del fondo riconoscendo un importo parametrato al costo annuo del personale (comprensivo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni) distinto per categoria di inquadramento giuridico in riferimento ai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati presso gli enti che stabilizzano, in linea con provvedimenti di analogo contenuto già adottati;

Dato atto che il suddetto DPCM ha assegnato al Comune di Serrapetrona n. 2 unità di personale, Cat. C1, per un importo pari ad € 24.000,00 per il III quadrimestre 2021 ed € 72.000,00 annuali a decorrere dall'anno 2022;

Sono stati inseriti gli stanziamenti per il rimborso dei mutui in ammortamento per l'anno 2024 di competenza dell'Istituto per il Credito Sportivo e della Cassa Depositi e prestiti.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Si è provveduto a stanziare il fondo di riserva di cassa secondo quanto previsto dall'art. 166 del Dlgs. n. 267/2000 per € 200.000,00.

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2024 - euro 7.102,02 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 6.696,71 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 6.842,87 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

FONDI PER SPESE POTENZIALI

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.016,22	1.104,00	1.104,00
Altri accantonamenti Fondo rinnovi contrattuali			

	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo rischi spese legali	-	-	-
TOTALE	2.016,22	2.104,00	2.104,00

Non sono state accantonate somme per Fondo rischi spese legali in quanto alla data di approvazione del bilancio di previsione non si è formato nuovo contenzioso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il DM 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, tra l'altro l'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), in riferimento alla media da utilizzare per determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. La modifica prevede che dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra gli incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n.1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.

Secondo le nuove regole, il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinato sulla base della media, calcolata secondo tre diversi metodi; oltre al metodo di calcolo della media semplice gli enti potranno ricorrere all'utilizzo di uno dei seguenti metodi:

- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno (ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accantonamenti di ciascun anno (ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi);

- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'aggiornamento proposto intende rendere omogenea la modalità di determinazione dell'accertamento tra il bilancio di previsione e il rendiconto della gestione lasciando agli enti la facoltà di scegliere la media da utilizzare.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2024-2026 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo *media semplice*.

Per le entrate di nuova istituzione, per le quali non esiste una evidenza storica, nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione dell'ente. A decorrere dall'anno successivo la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Pertanto, per l'entrata del titolo III relativa al Canone Unico Patrimoniale (artt. 816 e segg. L. 160/2019) si è provveduto a quantificare il FCDE tenendo conto dell'andamento della riscossione delle entrate del titolo I sostituite.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	403.932,26	439.431,64	687.100,48	639.756,00	625.924,00	625.924,00	-6,890 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	30.309,76	34.553,13	53.340,90	53.993,00	53.072,00	53.072,00	1,222 %
Acquisto di beni e servizi	370.014,57	348.326,51	557.344,58	411.338,74	404.838,74	410.838,74	-26,196 %
Trasferimenti correnti	366.097,28	336.880,15	737.077,33	349.677,46	333.794,04	344.294,04	-52,558 %
Interessi passivi	13.857,53	35.939,63	9.368,03	7.114,40	4.760,25	6.518,57	-24,056 %
Altre spese per redditi da capitale	0,00	1.105,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	58.113,20	21.382,28	34.705,08	29.965,54	29.965,54	29.965,54	-13,656 %
Altre spese correnti	24.639,09	22.627,88	71.630,02	82.396,23	82.955,52	83.101,68	15,030 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.266.963,69	1.240.246,88	2.150.566,42	1.574.241,37	1.535.310,09	1.553.714,57	-26,798 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	PROVENTI ACCERTAMENTI E LIQUIDAZIONE ICI	2024	100,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). PROVENTI ACCERTAMENTI.	2024	20.000,00	3.840,00	3.840,00	A
		2025	20.000,00	3.840,00	3.840,00	
		2026	20.000,00	3.840,00	3.840,00	
1.01.01.76.002	TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.). PROVENTI ACCERTAMENTI.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARI)	2024	135.133,00	30.391,41	30.391,41	A
		2025	139.422,00	31.356,01	31.356,01	
		2026	139.422,00	31.356,01	31.356,01	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ECA	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	PROVENTI ACCERTAMENTI TASSA RIFIUTI (TARI)	2024	5.000,00	684,00	684,00	A
		2025	5.000,00	684,00	684,00	
		2026	5.000,00	684,00	684,00	
1.01.01.61.002	PROVENTI TARSU A SEGUITO DI VERIFICHE E CONTROLLI.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.002	IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. PROVENTI ACCERTAMENTI.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	

		2026	0,00	0,00	0,00	
2.01.03.02.999	CONTRIBUTI REALIZZAZIONE PARCO EOLICO MONTE D'ARIA.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.002	PROVENTI SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE NORME SUL COMMERCIO, LEGGI REGIONALI, ORDINANZE SINDACALI, ECC....	2024	200,00	200,00	200,00	A
		2025	200,00	200,00	200,00	
		2026	200,00	200,00	200,00	
3.02.03.01.002	PROVENTI SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI A LEGGI REGIONALI	2024	300,00	28,23	28,23	A
		2025	300,00	28,23	28,23	
		2026	300,00	28,23	28,23	
3.01.02.01.035	DIRITTI DI SEGRETERIA NON SOGGETTI A RIPARTO	2024	5.000,00	99,00	99,00	A
		2025	5.000,00	99,00	99,00	
		2026	5.000,00	99,00	99,00	
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE DPR 380/2001.	2024	4.000,00	85,60	85,60	A
		2025	4.000,00	85,60	85,60	
		2026	4.000,00	85,60	85,60	
3.01.02.01.016	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	2024	4.000,00	687,50	687,50	A
		2025	5.000,00	687,50	687,50	
		2026	5.000,00	687,50	687,50	
3.01.02.01.014	PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	2024	5.000,00	105,50	105,50	A
		2025	5.000,00	105,50	105,50	
		2026	5.000,00	105,50	105,50	
3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA DELLE SEPOLTURE	2024	4.400,00	1.345,52	1.345,52	A
		2025	4.400,00	1.345,52	1.345,52	
		2026	4.400,00	1.345,52	1.345,52	
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	2024	1.000,00	301,00	301,00	A
		2025	1.000,00	301,00	301,00	
		2026	1.000,00	301,00	301,00	
3.01.02.01.018	PROVENTI DALL'UTILIZZO DI LOCALI COMUNALI DESTINATI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	2024	500,00	10,10	10,10	A
		2025	500,00	10,10	10,10	
		2026	500,00	10,10	10,10	
3.01.03.01.003	CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI.	2024	500,00	0,00	0,00	A
		2025	500,00	0,00	0,00	
		2026	500,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.001	CANONE UTILIZZO BENI COMUNALI.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.	2024	6.000,00	79,80	79,80	A
		2025	6.000,00	79,80	79,80	
		2026	6.000,00	79,80	79,80	

3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE DI AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.	2024	7.000,00	856,80	856,80	A
		2025	7.000,00	856,80	856,80	
		2026	7.000,00	856,80	856,80	
3.01.03.01.003	CANONE PATRIMONIALE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI.	2024	5.000,00	0,00	0,00	A
		2025	5.000,00	0,00	0,00	
		2026	5.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	25.124,58	3.175,75	3.175,75	A
		2025	25.124,58	3.175,75	3.175,75	
		2026	25.124,58	3.175,75	3.175,75	
3.01.03.02.002	CANONE UTILIZZO SOLUZIONI ABITATIVE DI EMERGENZA SISMA 2016	2024	2.000,00	0,00	0,00	A
		2025	2.000,00	0,00	0,00	
		2026	2.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI IMPIANTO EOLICO MONTE D'ARIA.	2024	42.700,00	0,00	0,00	A
		2025	42.700,00	0,00	0,00	
		2026	42.700,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	CANONE GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	2024	3.751,56	0,00	0,00	A
		2025	3.751,56	0,00	0,00	
		2026	3.751,56	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	CANONE UTILIZZO RETE GAS METANO VILLA D'ARIA.	2024	122,00	0,00	0,00	A
		2025	122,00	0,00	0,00	
		2026	122,00	0,00	0,00	
3.05.02.04.001	INCASSI PER AZIONI DI RIVALSA NEI CONFRONTI DI TERZI.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	276.831,14	41.890,21	41.890,21	
		2025	282.020,14	42.854,81	42.854,81	
		2026	282.020,14	42.854,81	42.854,81	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	402.314,67	407.033,54	3.384.739,90	5.226.846,09	1.108.754,52	108.754,52	54,423 %
Contributi agli investimenti	5.728,76	0,00	5.728,75	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	34.997,22	36,00	36,00	36,00	-99,897 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	408.043,43	407.033,54	3.425.465,87	5.226.882,09	1.108.790,52	108.790,52	52,588 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Progetto "Vivere il lago - Sponda Nord - Sport e sapori"	0,00	0,00	0,00
Riparazione danni sismici del Cimitero di Serrapetrona	612.529,57	0,00	0,00
Riparazione dei danni sismici dell'edificio "Le Casacce"	2.200.000,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico della ex scuola comunale di Serrapetrona	0,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico della bocciofila comunale di Serrapetrona	0,00	0,00	0,00
Completamento riparazione e ripristino della strada comunale di Borgianello	270.000,00	0,00	0,00
Interventi di efficientamento energetico ex scuola comunale di Serrapetrona	0,00	0,00	0,00
Interventi di efficientamento energetico ex scuola di Caccamo	400.000,00	0,00	0,00
Interventi di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile	83.790,52	83.790,52	83.790,52
Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano	50.000,00	0,00	0,00
Progetto PNRR "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	0,00	0,00	0,00
Progetto PNRR "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid CIE"	0,00	0,00	0,00
Progetto per il servizio di supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma PagoPA	0,00	0,00	0,00
Progetto adozione "App IO"	8.262,00	0,00	0,00
Progetto adozione "Piattaforma notifiche digitali"	0,00	0,00	0,00
Progetto "Piattaforma digitale Nazionale"	0,00	0,00	0,00
Interventi messa in sicurezza strade	0,00	0,00	0,00
Miglioramento/adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Ex scuola elementare di Caccamo	0,00	0,00	0,00
Restauro della Torre di Guardia	130.000,00	0,00	0,00
Ripristino della viabilità di Via Castello di Borgiano	100.000,00	0,00	0,00
Miglioramento/adeguamento sismico del Cimitero di Borgiano	280.000,00	0,00	0,00
Miglioramento adeguamento sismico efficientamento energetico ex ambulatorio Castel San Venanzio.	1.000.000,00	0,00	0,00
Progetto servizi digitali integrati. Bando Por Fesr 2021-2027	45.000,00	0,00	0,00
Acquisto attrezzature gruppo comunale protezione civile.	22.300,00	0,00	0,00

TOTALE INTERVENTI	5.201.882,09	83.790,52	83.790,52
-------------------	--------------	-----------	-----------

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Contributo Commissario Sisma 2016 per riparazione danni cimitero Serrapetrona	612.529,57	0,00	0,00
Contributo Commissario Sisma 2016 riparazione danni edificio "Le Casacce".	2.200.000,00	0,00	0,00
Contributo Commissario Sisma 2016 riparazione danni maltempo strada comunale di Borgianello.	243.000,00	0,00	0,00
Contributo Commissario Sisma 2016 efficientamento energetico ex scuola di Caccamo.	400.000,00	0,00	0,00
Contributo statale interventi di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile.	83.790,52	83.790,52	83.790,52
Contributo statale manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano.	50.000,00	0,00	0,00
Fondi PNRR PaDigitale per adozione "APPIO".	8.262,00	0,00	0,00
Contributo Commissario Sisma 2016 per restauro Torre di Guardia.	130.000,00	0,00	0,00
Contributo Commissario Sisma 2016 per ripristino della viabilità di Via Castello di Borgiano.	100.000,00	0,00	0,00
Contributo Commissario Sisma 2016 per miglioramento adeguamento Cimitero di Borgiano.	280.000,00	0,00	0,00
Contributo Commissario Sisma 2016 per miglioramento adeguamento sismico ex ambulatorio di Castel San Venanzio.	1.000.000,00	0,00	0,00
Contributo Regione Marche servizi digitali integrati Bando Por Fesr 2021-2027.	45.000,00	0,00	0,00
Contributo Regione Marche acquisto attrezzature gruppo comunale protezione civile.	22.300,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.174.882,09	83.790,52	83.790,52

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ CONTO CAPITALE:

Anno 2024: €. 36,00

Anno 2025: €. 36,00

Anno 2026: €. 36,00

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE PER FINANZIAMENTO OO.PP	2024	12.000,00	36,00	36,00	A
		2025	12.000,00	36,00	36,00	
		2026	12.000,00	36,00	36,00	
4.05.01.01.001	PROVENTI ART. 1, COMMA 8, LR. 22/2009 - PIANO CASA.	2024	3.000,00	0,00	0,00	A
		2025	3.000,00	0,00	0,00	
		2026	3.000,00	0,00	0,00	
4.05.01.01.001	PROVENTI ART. 6 COMMA 3 LR. 22/2009 (PIANO CASA) DESTINATE A MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2024	15.000,00	36,00	36,00	
		2025	15.000,00	36,00	36,00	
		2026	15.000,00	36,00	36,00	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito al 31/12/2023 dei mutui risulta essere è pari a € 187.339,79.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	55.371,97	165.043,56	51.906,75	54.160,38	56.514,73	38.110,25	4,341 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	55.371,97	165.043,56	51.906,75	54.160,38	56.514,73	38.110,25	4,341 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	360.443,97	623.220,68	623.220,68	373.932,41	72,903 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	360.443,97	623.220,68	623.220,68	373.932,41	72,903 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	204.089,12	240.176,35	747.000,00	747.000,00	747.000,00	747.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	980,00	4.078,08	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	205.069,12	244.254,43	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00	1.057.000,00	0,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Riparazione danni strada comunale di Borgianello (eventi metereologici gennaio 2017)		27.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		27.000,00	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). PROVENTI ACCERTAMENTI.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.01.01.51.002	PROVENTI ACCERTAMENTI TASSA RIFIUTI (TARI)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI: RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI/REFERENDUM	22.936,00	22.936,00	22.936,00
2.01.01.01.001	FONDO COPERTURA ONERI ASSUNZIONE PERSONALE PER PROGETTI P.N.R.R.	11.736,34	0,00	0,00
2.01.01.02.001	EVENTO SISMICO DEL 24/8/2016. RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2.01.01.02.001	SISMA 2016. EROGAZIONE CONTRIBUTI PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE MARCHE.	250.000,00	250.000,00	250.000,00
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE DPR 380/2001.	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		316.672,34	304.936,00	304.936,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.04-1.04.02.05.999	SPESE PER APPLICAZIONE RIDUZIONI E ESENZIONI (AGEVOLAZIONI) AI CONTRIBUENTI T.A.R.I. (FAMIGLIE).	10.000,00	0,00	0,00
01.05-1.03.02.09.008	SPESE VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA IMMOBILI COMUNALI.	0,00	3.000,00	0,00
01.07-1.01.01.01.003	RETRIBUZIONE AL PERSONALE - COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
01.07-1.01.02.01.001	CONT.PREV.E ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI	60,00	60,00	60,00
01.07-1.02.01.01.001	IMPOSTA I.R.A.P. SU COMPENTEZE LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI.	1.020,00	1.020,00	1.020,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE ACQUISTO MATERIALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.07-1.03.02.01.007	SPESE PER COMPETENZE COMPONENTI SEGGI ELETTORALI.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
03.01-1.03.01.02.002	CARBURANTE PER AUTOMEZZI - SERVIZIO POLIZIA LOCALE.	1.500,00	1.500,00	1.500,00
03.01-1.03.02.05.003	SPESE ACCESSO BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ON LINE PER SERVIZIO DI P.L.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04.07-1.04.01.01.002	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE FORMATIVE SCOLASTICHE	800,00	800,00	800,00
05.02-1.03.01.01.002	SPESE ACQUISTO BENI PER CORSO ORIENTAMENTO MUSICALE DI TIPO BANDISTICO.	300,00	300,00	300,00
05.02-1.03.02.99.999	SPESE REALIZZAZIONE MOSTRE ED EVENTI CULTURALI.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI	100,00	100,00	100,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALLA BANDA CITTADINA PER ORGANIZZAZIONE CORSO DI ORIENTAMENTO MUSICALE DI TIPO BANDISTICO.	2.500,00	2.500,00	2.500,00
07.01-1.03.02.99.999	PRESTAZIONE DI SERVIZI NEL CAMPO DELL'ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
07.01-1.04.04.01.001	EROGAZIONE CONTRIBUTI A FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI.	200,00	200,00	200,00
10.05-1.03.02.09.008	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA OPERE UBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA FINANZIATE CON SANZIONE DPR 380/2001.	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10.05-1.03.02.09.008	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
11.01-1.03.02.05.004	EMERGENZA SISMA 2016 - UTENZE E CANONI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
11.01-1.04.01.02.001	RIVERSAMENTO ALLA R.M. DEL CANONE PER UTILIZZO SOLUZIONI ABITATIVE DI EMERGENZA SISMA.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
11.01-1.04.02.02.999	CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE NUCLEI FAMILIARI A SEGUITO DI EVENTO SISMICO.	250.000,00	250.000,00	250.000,00
12.05-1.04.02.02.999	CONT.VARI NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA E BENEFICENZA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
14.02-1.03.02.99.999	SPESE ORGANIZZAZIONE FIERE	2.500,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	303.480,00	295.980,00	292.980,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
COSMARI SRL	http://www.cosmarimc.it/	0,28000	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti indifferenziati e differenziati civili ed industriali.	31-12-2050	94.454,85	39.761,00	26.139,00	94.585,00
A.S.S.M. SPA	http://www.assm.it/	0,00326	Gestione servizio idrico integrato.	31-12-2050	0,00	554.868,00	934.652,00	479.798,00
UNIDRA - Unione aziende idriche Società Consortile a responsabilità limitata.	http://www.assm.it/unidra/	2,02800	Gestore Servizio idrico integrato incaricato da ATO3	31-12-2050	0,00	8,00	14,00	38,00
TASK SRL	http://www.task.sinp.net/	0,02400	Fornitura servizi informatici e telematici.	31-12-2050	1.659,20	9.356,00	42.611,00	66.945,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi

quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.462.641,21
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	925.055,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.889.692,30
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	4.552.332,04
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	1.725.056,61
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	27.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	1.698.056,61

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.698.056,61
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										0,00	

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)	
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
									Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti		0,00
									Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾		0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI